

**Comunità Pastorale San Benedetto Abate
Bulgarograsso - Guanzate**



CELEBRAZIONE della PRIMA CONFESSIONE

**DOMENICA 21 FEBBRAIO 2021
Parrocchia Sant'Agata - Bulgarograsso**

CANTO INIZIALE

Ti chiedo perdono, Padre buono,
per ogni mancanza d'amore,
per la mia debole speranza e per la mia fragile fede.
Domando a te, Signore, che illumini i miei passi
la forza di vivere con tutti i miei fratelli
nuovamente fedele al tuo Vangelo.

SALUTO

P. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo.

T. Amen.

P. Il Signore abiti nei nostri cuori.

T. Ora e sempre.

Chi presiede o una guida introduce brevemente il significato della celebrazione. Poi invita tutti alla preghiera silenziosa.

ORAZIONE INIZIALE

P. Preghiamo.

O Dio, Padre buono e misericordioso, che mostri il tuo amore nel perdonare e riveli la tua gioia nel santificare, concedici di riconoscerci peccatori, così da essere purificati da ogni nostra colpa e da ricevere da te una vita nuova. Per Cristo, nostro Signore.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

L. Lettera di s. Paolo apostolo agli Efesini (1, 3-7)
Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità, predestinandoci a essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo, secondo il beneplacito della

sua volontà. E questo a lode e gloria della sua grazia, che ci ha dato nel suo Figlio diletto; nel quale abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, la remissione dei peccati secondo la ricchezza della sua grazia.

Parola di Dio.

T. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal sal 26)

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

L. Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura? Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore? **R.**

L. Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore ed ammirare il suo
santuario. **R.**

L. Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido: abbi pietà di
me! Rispondimi. Di te ha detto il mio cuore: «Cercate il
suo volto»; il tuo volto, Signore, io cerco. **R.**

L. Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il
tuo servo. Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non
abbandonarmi, Dio della mia salvezza. Mio padre e mia
madre mi hanno abbandonato, ma il Signore mi ha
raccolto. **R.**

L. Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella
terra dei viventi. Spera nel Signore, sii forte, si rinfranchi il
tuo cuore e spera nel Signore. **R.**

CANTO AL VANGELO

Lode a te, o Cristo, Re di eterna gloria!

Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò:

Padre, ho peccato contro il cielo e contro di te!

Lode a te, o Cristo, Re di eterna gloria!

VANGELO

Letture del Vangelo secondo Luca (15,11-24)

Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: «Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta». Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: «Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati». Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: «Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio». Ma il padre disse ai servi: «Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato». E cominciarono a far festa. Parola del Signore

OMELIA

PREGHIERA COMUNE PER IL PERDONO

P. Preghiamo per questi ragazzi, che per la prima volta riceveranno, nel sacramento della Penitenza, il perdono di Dio. Preghiamo anche per tutti, noi che attendiamo la misericordia di Cristo, perché siamo riconciliati con lui e diveniamo portatori della sua pace nel mondo.

L. Perché davanti al Signore Gesù sappiamo manifestare sentimenti di gratitudine e di fede, preghiamo.

T. Ascoltaci, Signore.

L. Perché apriamo sinceramente il nostro cuore e sappiamo riconoscere le nostre infedeltà, preghiamo.

T. Ascoltaci, Signore.

L. Perché con fiducia di figli confessiamo al Signore la nostra debolezza e i nostri peccati, preghiamo.

T. Ascoltaci, Signore.

L. Perché manifestiamo davanti a Cristo Gesù il pentimento e il dolore di averlo offeso, preghiamo. T.

Ascoltaci, Signore.

L. Perché sappiamo rinnovare i nostri propositi e impegnarci nelle opere di carità e nella preghiera, preghiamo.

T. Ascoltaci, Signore.

L. Perché impariamo dal grande amore di Dio nostro Padre a vivere sempre uniti a lui e perdonare ai nostri fratelli, preghiamo. T. **Ascoltaci, Signore.**

P. Carissimi, il Signore ci ama sempre e, nonostante tutto, vuole far risplendere ancora la nostra luce, rinnovando la nostra vita. Ciò può avvenire se riconosciamo i nostri peccati e gli chiediamo perdono. Facciamolo ora insieme.

T. Perdonaci, Signore, abbiamo peccato.

– La nostra veste non è più bianca perché ci siamo dimenticati di te e del bene che ci vuoi, e non abbiamo trovato tempo per la preghiera.

T. Perdonaci, Signore, abbiamo peccato.

– La nostra veste non è più bianca perché abbiamo rifiutato di aiutare gli altri.

T. Perdonaci, Signore, abbiamo peccato.

Al termine chi presiede, stendendo le mani sopra i presenti, dice:

P. Padre di misericordia, che nella morte e risurrezione del tuo diletto Figlio, hai restituito all'uomo, prigioniero del peccato, la libertà dei tuoi figli, guarda con bontà questi ragazzi. Poiché essi già hanno sperimentato la tentazione e hanno coscienza delle proprie colpe, esaudisci la loro speranza: fa' che, purificati dai peccati e gioiosi nella tua pace, siano preservati da ogni male nel cammino della loro vita. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

RITO DELLA RICONCILIAZIONE

P. E ora, con le parole di Gesù, nostro Signore, rivolgiamoci a Dio nostro Padre, perché rimetta i nostri peccati e ci liberi da ogni male:

PADRE NOSTRO...

P. Guarda con bontà, o Padre, i tuoi figli che si riconoscono peccatori e fa' che, liberati da ogni colpa per il ministero della tua Chiesa, rendano grazie al tuo amore misericordioso. Per Cristo, nostro Signore.

T. Amen.

CONFESSIONE E ASSOLUZIONE INDIVIDUALE

RINGRAZIAMENTO

Terminate le confessioni, si compie la preghiera di ringraziamento

(Dal sal 144)

R. Loderò per sempre il tuo nome, o Signore.

L. O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre. Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre. **R.**

L. Paziente e misericordioso è il Signore, lento all'ira e ricco di grazia. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R.**

L. Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza. **R.**

L. Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto. Giusto è il Signore in tutte le sue vie, santo in tutte le sue opere. **R.**

L. Il Signore è vicino a quanti lo invocano, a quanti lo cercano con cuore sincero. Appaga il desiderio di quelli che lo temono, ascolta il loro grido e li salva. **R.**

L. Canti la mia bocca la lode del Signore e ogni vivente benedica il suo nome santo, in eterno e sempre. **R.**

ORAZIONE DI RINGRAZIAMENTO

P. O Dio, che nella grandezza della tua misericordia da peccatori ci trasformi in giusti e dalla tristezza del peccato ci fai passare alla gioia della vita nuova, sostienici con la potenza del tuo Spirito, perché accogliendo il tuo dono perseveriamo nella santità fino al giorno di Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

CONCLUSIONE

BENEDIZIONE

P. Il Signore sia con voi.

T. **E con il tuo spirito.**

Kyrie eleison, kyrie eleison, kyrie eleison.

P. Il Signore guidi i vostri cuori nell'amore di Dio e nella pazienza di Cristo.

T. **Amen.**

P. Possiate sempre camminare nella vita nuova e piacere in tutto al Signore.

T. **Amen.**

P. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

T. **Amen.**

P. Il Signore ci ha perdonato e ci ha rinnovato: andiamo in pace.

T. **Nel nome di Cristo.**

CANTO FINALE

**La mano nella tua io metto mio Signor:
cammino accanto a te e non ti lascerò.**

La tua parola tengo nel cuor:
non me la scorderò;
alla tua mensa ritornerò
con altri amici tuoi.

Del tuo perdono io canterò:
e ad altri l'offrirò;
della tua pace dono farò
a chi non sa cos'è.